



Piano pluriennale 2023-2025
Settore "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale"

Bando per la presentazione di progetti esecutivi

**CREARE NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO ANCHE ATTRAVERSO LA
COSTITUZIONE DI UN'ALLEANZA TRA ORGANIZZAZIONI**
*Sostenere un'"agenzia sociale per il lavoro" favorendo la
sinergia tra Enti del Terzo Settore per l'inclusione e
l'inserimento lavorativo di disabili e soggetti fragili*

Scadenza 19 GIUGNO 2023 - ore 12,00

Premessa

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, di seguito denominata "Fondazione", sostiene progetti esecutivi finalizzati all'inclusione, alla formazione ed all'inserimento lavorativo di disabili e soggetti fragili. Gli interventi da sostenere attraverso la realizzazione di partenariati pubblico e privato - da intendersi come "agenzia sociale per il lavoro" - sono finalizzati ad erogare attività di formazione, a sostenere opportunità occupazionali attraverso iniziative di inclusione sociale e di riqualificazione delle competenze, nonché a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, rivolte esclusivamente a disabili e soggetti fragili. Gli interventi devono avere ricaduta nel territorio di riferimento della Fondazione di cui all'art. 3 dello statuto vigente (disponibile sul sito internet della Fondazione al seguente link <https://www.fondazionecarisap.it/fondazione/statuto-regolamenti-e-normative/>).

I progetti esecutivi dovranno essere presentati da Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in poi "RUNTS") che operano in modo stabile e continuativo nel territorio di riferimento della Fondazione, con carattere specialistico e prevalente a sostegno dei disabili e dei soggetti fragili, con attenzione alla formazione ed al lavoro. La rete collaborativa potrà includere organizzazioni del Terzo Settore, enti pubblici, associazioni imprenditoriali e aziende del territorio da coinvolgere come possibili bacini di nuova occupazione. La rete collaborativa dovrà inoltre prevedere il coinvolgimento di almeno un'agenzia per il lavoro operante nel territorio di riferimento della Fondazione.

I progetti esecutivi dovranno essere presentati in sinergia con gli Ambiti territoriali sociali operanti nel territorio di competenza della Fondazione al fine di garantire l'integrazione e il coordinamento con le attività poste in essere dalla Pubblica amministrazione.

Con il presente Bando, la Fondazione regola le procedure e disciplina le modalità per la presentazione dei progetti esecutivi da parte di Enti del Terzo Settore iscritti al "RUNTS" (di seguito "Soggetto responsabile"). Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario attenersi alle disposizioni contenute nel presente Bando e a quanto previsto nel Regolamento attività istituzionale della Fondazione reperibile al seguente link [web https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2021/05/Regolamento-attivita-istituzionale.pdf](https://www.fondazionecarisap.it/wp-content/uploads/2021/05/Regolamento-attivita-istituzionale.pdf).

La partecipazione al Bando comporta, a carico del Soggetto responsabile, l'integrale accettazione di tutte le disposizioni contenute nello stesso



Bando, nel Piano pluriennale 2023-2025, nel Regolamento attività istituzionale e nel formulario telematico da utilizzare per la presentazione dei progetti, disponibile sul portale contributi.fondazionecarisap.it.

I progetti esecutivi devono essere trasmessi seguendo unicamente la procedura che prevede, in ordine sequenziale:

- la compilazione del formulario attraverso il portale contributi.fondazionecarisap.it;
- la trasmissione del formulario generato nel portale contributi.fondazionecarisap.it - unitamente a tutti gli allegati inseriti nel formulario stesso - a mezzo posta elettronica certificata (PEC) entro e non oltre le ore 12.00 del 19 giugno 2023.

Il mancato rispetto della procedura comporta l'inammissibilità del progetto esecutivo.

Articolo 1 - (Obiettivi generali)

L'obiettivo è quello di sostenere più progetti esecutivi per erogare attività di formazione, per sostenere opportunità occupazionali attraverso iniziative di inclusione sociale e lavorativa e di riqualificazione delle competenze, rivolte esclusivamente a disabili e soggetti fragili, attraverso una rete di partenariato da intendersi come "agenzia sociale per il lavoro".

Ai fini del presente Bando, per disabili e "soggetti fragili" si intendono le seguenti categorie:

- persone che si trovano in situazione di svantaggio rispetto al mercato del lavoro (disoccupati di lunga durata, immigrati, over 45, donne che intendono rientrare nel mercato del lavoro, giovani fuoriusciti precocemente da percorsi scolastici);
- persone in condizioni di svantaggio certificato (Legge 381/91);
- persone invalide certificate iscritte al collocamento mirato obbligatorio (Legge 68/99).

I progetti esecutivi devono garantire supporto ai disabili ed ai soggetti fragili, attraverso la riqualificazione delle competenze e la ricerca attiva del lavoro svolgendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività: accoglienza della persona e valutazione della richiesta, analisi della domanda e approfondimento del profilo del lavoratore, bilancio delle competenze e definizione di un progetto individuale di accompagnamento al lavoro, orientamento, facilitazione tra domanda e offerta, formazione, tirocini di inclusione lavorativa e/o borse lavoro, inserimenti lavorativi, il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia.

Articolo 2 - (Risorse)

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di utilizzare lo strumento del Bando per la presentazione di progetti, rendendo disponibili, complessivamente nel triennio 2023-2025, risorse fino ad un massimo di € 600.000 da destinare alla realizzazione di progetti esecutivi, che risultino ammissibili a contributo ad esito della procedura di valutazione e selezione degli interventi.

Articolo 3 - (Caratteristiche del Soggetto responsabile)

Alla data di pubblicazione del Bando, sotto il profilo soggettivo, possono presentare i progetti esecutivi, esclusivamente gli Enti del Terzo Settore iscritti al "RUNTS" e qualificati come:



- a) enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- b) cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- c) imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112.

Inoltre, i soggetti responsabili, possono presentare progetti esecutivi se e solo se, in aggiunta ai criteri sopra indicati, dimostrano di:

- a) possedere competenze ed esperienza consolidata nell'inclusione sociale, nella formazione e nell'inserimento lavorativo dei disabili e dei soggetti fragili;
- b) essere a capo di una rete di partenariato formata da soggetti pubblici e privati funzionali alla realizzazione del progetto esecutivo. È obbligatoria la presenza, nella rete di partenariato di almeno due Ambiti territoriali sociali che operano nel territorio di riferimento della Fondazione. La presenza degli Ambiti territoriali sociali deve essere formalizzata con lettera di adesione al partenariato ed allegata al formulario per la compilazione del progetto esecutivo in un unico file pdf (sezione allegati del formulario). La rete di partenariato deve altresì obbligatoriamente coinvolgere almeno un'agenzia per il lavoro o altro ente accreditato per i "servizi al lavoro" presso la Regione Marche, da formalizzarsi con lettera di adesione al partenariato che deve essere allegata al formulario per la compilazione del progetto esecutivo in un unico file pdf (sezione allegati del formulario).
- c) avere la sede legale e/o operativa in uno dei seguenti Comuni: Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Amandola, Offida, Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza, Cossignano, Cupra Marittima, Folignano, Force, Grottammare, Maltignano, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto Marche, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegallo, Montelparo, Montemonaco, Monteprandone, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, Spinetoli, Venarotta.

Non possono presentare progetti esecutivi i soggetti responsabili e le Organizzazioni che compongono la rete di partenariato, nei cui Organi direttivi e di controllo sono presenti, esponenti della Fondazione - intendendosi per tali i componenti l'Organo di indirizzo, il Consiglio di amministrazione, l'Organo di controllo ed i dipendenti (compresi coloro che siano cessati dalla carica entro dodici mesi dalla pubblicazione del Bando) - così come non possono presentare i progetti esecutivi i soggetti responsabili e le Organizzazioni che compongono la rete di partenariato nei cui Organi direttivi e di controllo sono presenti, il coniuge o persona legata da un rapporto di parentela fino al 3° grado o di affinità fino al 2° grado con l'esponente della Fondazione.

Tutti i requisiti richiesti devono essere debitamente comprovati e documentati attraverso la compilazione del formulario.

Sia per il Soggetto responsabile che per ogni soggetto partner, ad eccezione degli ambiti territoriali sociali, è richiesto, in sede di compilazione del formulario, di allegare lo statuto, l'ultimo bilancio (o rendiconto approvato) e l'eventuale decreto di iscrizione al RUNTS che risulta comunque obbligatorio per il soggetto responsabile.

Non possono partecipare al Bando come Soggetto responsabile: le persone fisiche; gli enti pubblici; i partiti politici; le organizzazioni sindacali o di patronato; le associazioni di categoria; le imprese di qualunque



tipologia (ad esclusione delle imprese sociali) ed i consorzi tra imprese; le organizzazioni i cui statuti e/o atti costitutivi non prevedono esplicitamente l'assenza di finalità lucrative; le Organizzazioni del Terzo Settore non iscritte al RUNTS; le organizzazioni che nella propria compagine sociale sono partecipate da soggetti giuridici che perseguono finalità lucrative. Per i soggetti sopra elencati è possibile il coinvolgimento nella fase di realizzazione degli interventi nella forma di partner, anche in qualità di sostenitori, senza possibilità di gestione di alcuna quota di budget ad eccezione delle Organizzazioni del Terzo Settore non iscritte al RUNTS che mantengono la possibilità di gestire una quota di budget. I fornitori di beni e servizi non sono considerati soggetti partner.

Il progetto esecutivo deve essere supportato nella sua realizzazione da una rete di partenariato di matrice pubblico-privata qualificata nei servizi a favore di disabili e soggetti fragili, con attenzione alla formazione ed al lavoro.

Ad eccezione degli Ambiti territoriali sociali, il Soggetto responsabile e gli Enti, sia pubblici che privati, che compongono la rete di partenariato, possono aderire ad un unico progetto esecutivo; l'adesione del Soggetto responsabile e/o degli Enti che compongono la rete di partenariato, ad eccezione degli Ambiti territoriali sociali, a più progetti esecutivi determina l'inammissibilità di tutti i progetti esecutivi.

In relazione alla diversa natura dei soggetti che potrebbero essere coinvolti nella rete di partenariato, si specifica che è possibile prevedere anche il coinvolgimento di soggetti for profit, di associazioni di categoria e di organizzazioni sindacali che contribuiscano finanziariamente od operativamente all'attuazione del progetto esecutivo, senza tuttavia essere beneficiari del contributo della Fondazione.

L'attività di facilitazione per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro dovrà essere realizzata unicamente dal partner di progetto in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento in materia.

Articolo 4 - (Contenuti progettuali)

I progetti esecutivi si devono caratterizzare per la chiara identificazione dei seguenti elementi: 1) ambito di azione/intervento; 2) partnership operativa coinvolta; 3) obiettivo di impatto (cambiamento) da raggiungere; 4) azioni da sviluppare.

In particolare, il progetto esecutivo, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- analisi del contesto di riferimento in cui si colloca il progetto esecutivo (offerta di servizi attuale, lacune, opportunità, attori di riferimento) e dei destinatari (popolazione target che riceve/non riceve servizi);
- descrizione del modello organizzativo/gestionale di supporto all'inserimento lavorativo dei disabili e delle persone fragili che si intende realizzare;
- impatto generabile con relativi indicatori, strumenti di rilevazione e valori attesi;
- piano operativo dettagliato con l'indicazione delle attività da realizzare corredato da analisi delle prospettive di sviluppo e di funzionamento del modello adottato;
- rete di partenariato e connessioni sul territorio di riferimento, utili e funzionali alla realizzazione del progetto esecutivo;
- indicazione delle professionalità e delle esperienze messe in campo e



- il modello organizzativo e di governance previsto;
- budget, cronoprogramma di realizzazione e analisi di sostenibilità.

Articolo 5 - (Modalità di presentazione dei progetti)

Per la presentazione dei progetti esecutivi è necessario utilizzare la procedura telematica prevista dalla Fondazione disponibile sul sito internet <https://contributi.fondazionecarisap.it/>.

Effettuata la registrazione ed il relativo accesso, occorre scegliere l'opzione "AVVISI - BANDI" e selezionare la sezione "Agenzia sociale per il lavoro" procedendo con la compilazione del formulario telematico.

Il formulario telematico per la presentazione dei progetti deve essere compilato, in ogni sua parte, unicamente in formato elettronico - compresi gli allegati da inserire come previsti nel presente Bando - seguendo la procedura fino all'invio del progetto esecutivo. Non appena conclusa la procedura con l'invio del progetto, il Soggetto responsabile riceverà dalla Fondazione, all'indirizzo di posta elettronica indicato nel formulario, una mail di "conferma invio" con la denominazione del progetto.

Dopo aver ricevuto la notifica da parte della Fondazione attestante l'invio telematico del progetto esecutivo, il Soggetto responsabile dovrà procedere alla stampa ed alla scansione del formulario inviato - unitamente a tutti gli allegati inseriti nel portale contributi.fondazionecarisap.it - e dovrà trasmetterlo all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.com, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 19 giugno 2023.

La Fondazione prenderà in considerazione esclusivamente i progetti esecutivi che rispetteranno la procedura indicata nel presente Bando. La documentazione fornita dal Soggetto responsabile non sarà restituita. Tutti i dati forniti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 6 - (Termine per la presentazione dei progetti)

I progetti esecutivi, redatti nelle modalità e forme sopra indicate, devono essere trasmessi alla Fondazione entro e non oltre la scadenza delle ore 12.00 del 19 giugno 2023, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo fondazionecarisap@pec.fondazionecarisap.com.

Articolo 7 - (Intensità e massimale di intervento)

La Fondazione sostiene la realizzazione di più progetti esecutivi - che abbiano superato la procedura valutativa con esito positivo nel rispetto delle risorse previste sul presente Bando - attraverso lo stanziamento di un importo fino all'80% del costo complessivo del progetto stesso, e comunque fino a un massimo di contributo richiedibile pari € 200.000 (duecentomila/00).

Le spese di progettazione sono ammissibili e rendicontabili fino all'importo massimo di € 3.000.

Il Soggetto responsabile deve garantire in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori fondi, la copertura dei costi eccedenti l'importo richiesto ed eventualmente stanziato dalla Fondazione e restano inoltre a carico del Soggetto responsabile tutte le attività previste nel progetto esecutivo e comunque finalizzate al buon esito dell'iniziativa nella sua totalità. Per il solo cofinanziamento (pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto) è ammessa la valorizzazione del "lavoro volontario" da intendersi come costo figurativo, fino ad un massimo di € 15,00/ora.



Articolo 8 - (Progetti non ammissibili)

La Fondazione ritiene non ammissibili i progetti esecutivi:

- presentati dal Soggetto responsabile che non rispetta i requisiti indicati nel precedente articolo 3;
- presentati senza avvalersi dell'apposita procedura telematica contributi.fondazionecarisap.it;
- che non rispettino la scadenza delle ore 12.00 del 19 giugno 2023 stabilita per l'invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
- che contengano informazioni incomplete o risultino carenti della documentazione richiesta;
- che prevedano ricadute in territori diversi da quanto indicato nell'art. 3 dello statuto vigente della Fondazione (disponibile sul sito internet della Fondazione al seguente link <https://www.fondazionecarisap.it/fondazione/statuto-regolamenti-e-normative/>);
- che prevedano la presenza diretta o indiretta di finalità lucrative;
- che abbiano natura commerciale, lucrativa e producano una distribuzione di profitti;
- che non siano coerenti con le finalità del Bando;
- che prevedano interventi di sola attività di ricerca o definizione del bisogno o generiche iniziative di promozione, informazione e sensibilizzazione;
- che prevedano spese per la riqualificazione/ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- che siano già stati avviati prima del 19 giugno 2023;
- che richiedano alla Fondazione un contributo superiore ad € 200.000;
- che non prevedano il coinvolgimento di almeno due Ambiti territoriali sociali che operano nel territorio di riferimento della Fondazione oppure carenti delle lettere di adesione al partenariato da allegarsi al formulario per la compilazione del progetto esecutivo in un unico file pdf;
- che non prevedano il coinvolgimento di almeno un'agenzia per il lavoro o altro ente accreditato per i "servizi al lavoro" presso la Regione Marche, oppure carenti delle lettere di adesione al partenariato da allegarsi al formulario per la compilazione del progetto esecutivo in un unico file pdf;
- che non prevedano una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto esecutivo così come indicato nel precedente articolo 7.

Ad eccezione degli Ambiti territoriali sociali, il Soggetto responsabile e gli Enti, sia pubblici che privati, che compongono la rete di partenariato, possono aderire ad un unico progetto esecutivo; l'adesione del Soggetto responsabile e/o degli Enti che compongono la rete di partenariato a più progetti esecutivi determina l'inammissibilità di tutti i progetti esecutivi.

Il mancato rispetto di quanto indicato nel presente Bando comporta, ad insindacabile e inappellabile giudizio della Fondazione, l'esclusione del progetto esecutivo dalla procedura di valutazione sull'ammissibilità sostanziale.



Articolo 9 - (Spese ammissibili)

Sono ammissibili le spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto e le cui fatture e relative quietanze sono emesse dal giorno successivo alla data di sottoscrizione della convenzione e sino al termine di realizzazione del progetto.

In particolare:

- 1) Coordinamento delle azioni progettuali: il Soggetto responsabile può destinare risorse nella misura massima del 5% del costo complessivo del progetto esecutivo per spese connesse ad attività e servizi di progettazione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione.
- 2) Spese per servizi esterni e di consulenza: le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti (ad es. tutoraggio, docenza, consulenza specialistica, ecc.) sono ammissibili solo se strettamente connessi e coerenti con gli scopi del progetto. Nel caso siano relativi a servizi e azioni non direttamente erogabili dal Soggetto responsabile e/o partner di progetto possono essere affidate a soggetti esterni qualificati. Tali attività non possono in alcun modo riguardare le funzioni di direzione, coordinamento e gestione del progetto. Tali spese non possono superare il limite del 20% del costo complessivo del progetto.
- 3) Costi per prodotti e servizi di informazione e comunicazione: sono ammissibili costi per comunicazione, informazione e disseminazione dei servizi e risultati di progetto. Tali spese comprendono spese per allestimento di siti web relativi al progetto o servizi attivati, predisposizione di campagna informative e materiali divulgativi anche multimediali, spese per organizzazione di conferenze, seminari, workshop. Sono in ogni caso consentite spese di comunicazione che rispondano a finalità strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi obiettivi. Complessivamente tali spese non possono superare il 10% del costo complessivo del progetto.
- 4) Noleggio o acquisto di attrezzature, strumentazioni, prodotti e materiali: è ammesso l'acquisto e/o il noleggio di attrezzature, strumentazioni, prodotti - anche software - e spese sostenute per l'acquisto di materiali strettamente funzionali alla realizzazione delle azioni/prodotti previsti dal progetto fino ad un massimo del 20% del costo complessivo del progetto.
- 5) Spese per l'affitto di locali/spazi funzionali allo svolgimento delle attività, per le pulizie e le utenze: le spese potranno essere imputate al progetto soltanto in quota parte (e non per l'intero costo sostenuto), attraverso una ripartizione percentuale commisurata all'utilizzo - temporale e operativo - della struttura per la concreta realizzazione del progetto ammesso a contributo. La quota parte non può superare complessivamente il 5% del costo complessivo del progetto.
- 6) Spese per il personale: nell'ambito dei costi previsti per il personale che si prevede di impiegare nella realizzazione del progetto, ivi incluse le spese di progettazione, potranno essere ricompresi: il costo del personale dipendente, i rimborsi spese corrisposti al personale interno. Tali costi non possono in ogni caso superare una quota pari al 20% del costo complessivo del progetto.
- 7) Tirocini di inclusione sociale, borse lavoro: nell'ambito del progetto sono rendicontabili i costi sostenuti per l'esecuzione di tirocini di



inclusione sociale e l'erogazione di borse lavoro a beneficio dei disabili e delle persone fragili;

- 8) Spese per la formazione: le spese per la formazione non possono superare una quota pari al 20% del costo complessivo del progetto;
- 9) Attività dei volontari: con particolare riferimento alla valorizzazione delle attività di volontariato prestate dai volontari per la realizzazione del progetto, si precisa che il volontario - secondo quanto espressamente indicato all'articolo 17 del D. Lgs. 117/2017 - è "una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo Settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà". Pertanto, le attività svolte dai volontari non costituiscono un costo, ma una stima figurativa del corrispondente costo reale che può essere soggetta solo ed esclusivamente a valorizzazione. I volontari che prenderanno parte alle attività progettuali devono essere assicurati - pena l'inammissibilità - contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi (articolo 18 del D. Lgs. 117/2017). È onere del Soggetto responsabile, nella persona del legale rappresentante, verificare l'avvenuta stipula dell'assicurazione relativa ai volontari attivi nel progetto approvato. Sarà possibile certificare le ore di volontariato svolte per la realizzazione del progetto nei limiti del 20% dell'importo di cofinanziamento (con un costo orario forfettario pari a € 15,00).

Rientrano nei costi non ammissibili le spese non direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato.

Articolo 10 - (Valutazione del progetto esecutivo)

La Fondazione valuta la coerenza e la fattibilità dell'operazione proposta, l'affidabilità del Soggetto responsabile e della rete di partenariato proposta per la realizzazione degli interventi, l'impatto atteso e la sostenibilità dell'iniziativa, come di seguito meglio indicato.

La procedura di selezione dei progetti esecutivi presentati a valere sul presente Bando, si articola in due fasi:

1. ammissibilità formale

- Natura giuridica, caratteristiche e requisiti del Soggetto responsabile (di cui all'articolo 3 del presente Bando);
- Completa compilazione del formulario e completezza della documentazione richiesta e coerenza con le finalità del Bando;
- Rispetto della procedura di compilazione e di trasmissione entro il termine di scadenza;
- Rispetto della condizione che il Soggetto responsabile e gli Enti, sia pubblici che privati, che compongono la rete di partenariato, ad eccezione degli Ambiti territoriali sociali, possono aderire ad un unico progetto esecutivo;
- Impatto su ambito territoriale della Fondazione Carisap (art. 3 dello Statuto vigente);
- Verifica della presenza diretta o indiretta di finalità lucrative, della natura commerciale e/o lucrativa e della distribuzione di profitti;



- Verifica su interventi di sola attività di ricerca o definizione del bisogno o generiche iniziative di promozione, informazione e sensibilizzazione;
- Verifica sulla previsione di spese per la riqualificazione/ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- Verifica sull'avvio del progetto esecutivo antecedentemente al 19 giugno 2023;
- Verifica del coinvolgimento di almeno due Ambiti territoriali sociali che operano nel territorio di riferimento della Fondazione e verifica della documentazione attestante la formalizzazione dell'adesione;
- Verifica del coinvolgimento di almeno un'agenzia per il lavoro o altro ente accreditato per i "servizi al lavoro" presso la Regione Marche e verifica della documentazione attestante la formalizzazione dell'adesione;
- Verifica del rispetto del contributo massimo richiedibile non superiore ad € 200.000;
- Verifica della presenza di una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto esecutivo.

Per i soli progetti esecutivi che superano la valutazione dell'ammissibilità formale si procederà alla valutazione dell'ammissibilità sostanziale secondo i criteri ed i pesi di seguito indicati:

2. ammissibilità sostanziale

- Affidabilità e capacità organizzativa del Soggetto responsabile (peso 15%);
- Rete di partenariato (peso 15%);
- Completezza, chiarezza e coerenza del progetto in relazione agli obiettivi perseguiti (peso 15%);
- Innovatività del progetto esecutivo (peso 5%);
- Sistema di monitoraggio (peso 5%);
- Valutazione dei risultati (peso 5%);
- Impatto (peso 25%);
- Sostenibilità (peso 15%).

La valutazione dell'affidabilità e capacità organizzativa del Soggetto responsabile consente di formulare un giudizio sulla funzionalità e sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sulla capacità di realizzare il progetto esecutivo, anche alla luce del profilo esperienziale ed organizzativo dell'Ente.

La rete di partenariato viene valutata in relazione a: numero dei partner; tipologia e natura dei partner (ad esempio se pubblica o privata); affidabilità e coerenza con il progetto esecutivo; definizione, stabilità e natura della collaborazione; eventuale presenza di co-finanziatori. La Fondazione si riserva di verificare se il partenariato proposto ha carattere meramente formale oppure se possiede una dimensione sostanziale ed operativa.

La valutazione della completezza, della chiarezza e della coerenza dell'esposizione progettuale consente di formulare un giudizio sulla esaustività delle informazioni fornite, sulla facilità di comprensione della strategia di intervento, sulla chiarezza e misurabilità degli obiettivi che si intendono perseguire in coerenza con quanto previsto nel presente Bando, sulle attività da realizzare e sulla congruità delle risorse necessarie per dare esecuzione al progetto (budget). La Fondazione



porrà particolare attenzione ai progetti esecutivi immediatamente cantierabili e realizzabili.

Saranno inoltre oggetto di verifica le attività di monitoraggio e valutazione che il Soggetto responsabile dichiara di attuare, l'innovatività e l'impatto che il progetto esecutivo può generare sulla comunità di riferimento della Fondazione, anche in termini di miglioramento delle condizioni di vita dei disabili e delle persone fragili, di assistenza alla formazione ed all'inserimento lavorativo.

La valutazione del progetto in termini di sostenibilità andrà a verificare l'idoneità dei cambiamenti generati dal progetto a permanere nel tempo ed a "sostenersi" finanziariamente ed operativamente, anche dopo la conclusione del progetto stesso. Sulla base dell'intero processo di valutazione, la Fondazione individuerà i progetti esecutivi cui destinare le risorse economiche per permetterne la realizzazione. L'esito dei progetti esecutivi ammissibili al contributo verrà direttamente comunicato dalla Fondazione ai soggetti responsabili. Il giudizio della Fondazione è insindacabile ed inappellabile.

Articolo 11 - (Rapporti tra Soggetto responsabile e Fondazione per la realizzazione dei progetti)

Il Soggetto responsabile svolge il ruolo di capofila della rete di partenariato e, in quanto tale, rappresenta l'unico referente per la Fondazione.

Il Soggetto responsabile che ha ottenuto l'approvazione del progetto esecutivo per il quale la Fondazione ha deliberato lo stanziamento di risorse, dovrà stipulare apposita convenzione con la Fondazione stessa, nella quale saranno regolamentate le fasi di implementazione del progetto, la tempistica, la gestione e l'attuazione del progetto fino alla sua completa realizzazione nonché le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati attesi.

La mancata stipula e sottoscrizione della convenzione comporterà la risoluzione di diritto dell'approvazione del progetto esecutivo che sarà quindi inefficace.

La medesima convenzione disciplinerà gli impegni che dovranno essere assunti sia dalla Fondazione che dal Soggetto responsabile, le modalità di raccordo tra la Fondazione ed il Soggetto responsabile attraverso la definizione di incontri periodici, l'invio di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi, la gestione delle attività di comunicazione, le modalità di liquidazione dell'importo stanziato dalla Fondazione per la realizzazione del progetto esecutivo, la rendicontazione delle spese sostenute con riferimento alla realizzazione del progetto.

L'adesione al progetto esecutivo da parte dei soggetti partner dovrà essere confermata attraverso un accordo sottoscritto tra le parti che costituirà allegato alla convenzione.

Per l'ammissibilità ai fini del contributo tutte le spese devono risultare:

- imputate all'Ente capofila o ai partner operativi titolari di budget ed effettivamente sostenute dagli stessi;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Bando;
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;
- rientranti nelle voci di costo indicate nel progetto esecutivo;



- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali;
- previste nel piano economico - finanziario presentato.

Sia in sede di esecuzione del progetto sia al termine della realizzazione dell'intervento la Fondazione è autorizzata a compiere ogni verifica che riterrà necessaria così come potrà chiedere al Soggetto responsabile qualsiasi documento in ordine all'esecuzione del progetto ed alla rendicontazione delle spese sostenute. Le modalità ed i termini di tali operazioni saranno dettagliatamente riportati in atto di convenzione.

La liquidazione delle risorse stanziata dalla Fondazione per la realizzazione del progetto esecutivo avverrà tramite un acconto pari al 20% dell'ammontare complessivo delle risorse stanziata dalla Fondazione (e comunque nella misura espressamente pattuita nella convenzione). Sono previsti ulteriori pagamenti parziali in acconto fino al 60% del contributo deliberato previa rendicontazione delle anticipazioni liquidate dalla Fondazione. Il saldo dell'ammontare complessivo delle risorse stanziata dalla Fondazione (e comunque nella misura espressamente pattuita nella convenzione), avverrà previa rendicontazione del costo complessivo del progetto esecutivo e previa approvazione della relazione finale di progetto. La quantificazione come sopra riportata, ad insindacabile giudizio della Fondazione, potrà essere variata e modificata in atto di convenzione.

Il Soggetto responsabile si impegna, subordinatamente alla sottoscrizione della convenzione, a concordare con gli uffici della Fondazione alcuni indicatori per verificare il livello di raggiungimento dei risultati attesi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono riportati alcuni indicatori di misurazione dei risultati progettuali: numero di Organizzazioni del Terzo Settore che compongono la rete; numero di Organizzazioni (imprese comprese) che si rivolgono all'Agenzia nella ricerca di lavoratori; numero annuale di persone accompagnate dall'Agenzia nella ricerca del lavoro; percentuale di beneficiari che ha partecipato a un tirocinio formativo, apprendistato o stage grazie al progetto; durata media dei tirocini; numero di utenti che hanno trovato un impiego a un anno dalla fine del progetto; percentuale di beneficiari che dichiarano di sentirsi autonomi nella ricerca di un lavoro (es. avere un CV, saper mandare una candidatura, saper sostenere un colloquio...); numero di ore di formazione erogate; numero di persone che hanno completato i percorsi di formazione; numero di persone appartenenti a fasce vulnerabili della popolazione che hanno completato i percorsi di formazione.

La natura e la tipologia degli indicatori di valutazione dei risultati progettuali da utilizzare dovrà essere coerente con gli obiettivi e le attività indicate nel progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo beneficiario del sostegno e dell'intervento della Fondazione deve essere realizzato entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

Articolo 12 - (Manleva e responsabilità)

Il progetto esecutivo non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni Soggetto responsabile dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa, in sede di sottoscrizione della convenzione, di manlevare integralmente la Fondazione da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. La Fondazione si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa al progetto presentato e risultato ammissibile a contributo e dall'esito della loro



effettiva realizzazione. In particolare, il Soggetto responsabile si assume ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Articolo 13 - (Revoca dei contributi)

Il Soggetto responsabile decade dal diritto di utilizzare il contributo assegnato dalla Fondazione qualora il progetto esecutivo non sia avviato e concluso nei termini indicati dalla Fondazione al momento della formalizzazione della concessione del contributo stesso, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare.

Il Soggetto responsabile decade dal diritto di utilizzare il contributo assegnato se il progetto esecutivo non si è concluso e non viene presentata alla Fondazione la documentazione sullo stato di avanzamento e sulla rendicontazione entro i termini indicati in convenzione.

La Fondazione può revocare il contributo qualora:

1. siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto esecutivo;
2. sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati;
3. il Soggetto responsabile non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;
4. il Soggetto responsabile non abbia concertato con la Fondazione le attività di comunicazione relative al progetto;
5. il Soggetto responsabile abbia fornito informazioni mendaci e non veritiere.

La revoca del contributo può determinare, inoltre, l'immediata restituzione parte del Soggetto responsabile delle somme già eventualmente versate dalla Fondazione. Tale aspetto troverà puntuale dettaglio nell'atto di convenzione.

Articolo 14 - (Richiesta di informazioni)

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione per offrire supporto in ogni momento della procedura, esclusivamente attraverso l'utilizzo dello strumento della posta elettronica.

Riferimenti:

Marco Perosa - Direttore Area Strategia ricerca pianificazione

Stefano Amadio - Area Strategia ricerca pianificazione

Maria Agliata - Area Strategia ricerca pianificazione

E-mail: areastrategia@fondazionecarisap.it

Al fine di presentare il Bando la Fondazione realizzerà un webinar, attraverso la piattaforma "Microsoft Teams" il giorno mercoledì 10 maggio 2023 alle ore 15. Per accedere al webinar è necessario registrarsi preventivamente e comunque entro il 9 maggio 2023 al seguente link <https://forms.gle/Z6Q9PBoBSeGPR5sX7>

Il presente Bando viene pubblicato sul sito internet della Fondazione www.fondazionecarisap.it in data 2 maggio 2023.